

L'incanto della Francigena

Un percorso "lento e consapevole" con una guida turistica

«Fra i miei luoghi del cuore c'è Pontremoli un posto che ha enormi potenzialità ma non riesce ad esprimerle del tutto»

di Paola Taddeucci
MASSA CARRARA

Lui è guida turistica di professione. Che da dieci anni porta a spasso i visitatori di ogni continente tra le bellezze della Lunigiana. Ma quelle di Francesco Bola, pontremolese e storico dell'arte di formazione, non sono le classiche guide turistiche. «Insieme con altri colleghi - dice - promuoviamo un turismo responsabile, per far scoprire il territorio a passi lievi come battiti d'ali». Ora metterà tutta la sua esperienza e conoscenza a disposizione nel prossimo viaggio #BeTuscan de Il Tirreno, l'iniziativa su Instagram che in questo mese di giugno festeggia un anno ininterrotto di pubblicazioni. Da oggi al 12 giugno Bola - @turismoinlunigiana il suo account - racconterà sul profilo del giornale la sua Lunigiana con testi e foto.

Dove ci porterà?

«Lungo la Via Francigena, tra le Apuane e l'Appennino. Ci sono luoghi incantevoli, intatti e un po' defilati che permettono di fare un turismo lento e consapevole. E' la caratteristica, peraltro, di tutta la Via Francigena toscana».

Della sua terra quali altri luoghi ha nel cuore e consiglierebbe?

«Pontremoli, dove sono nato e ho scelto di vivere. E' un posto che avrebbe una potenzialità enorme, ma non riesce ad esprimere del tutto. Il mio lavoro di guida turistica è nato lì, dall'esperienza come volontario in un gruppo locale che si occupa di promuovere il territorio: tra le attività c'è per esempio l'apertura di giardini e palazzi storici privati, che ultimamente ha avuto un grande riscontro».

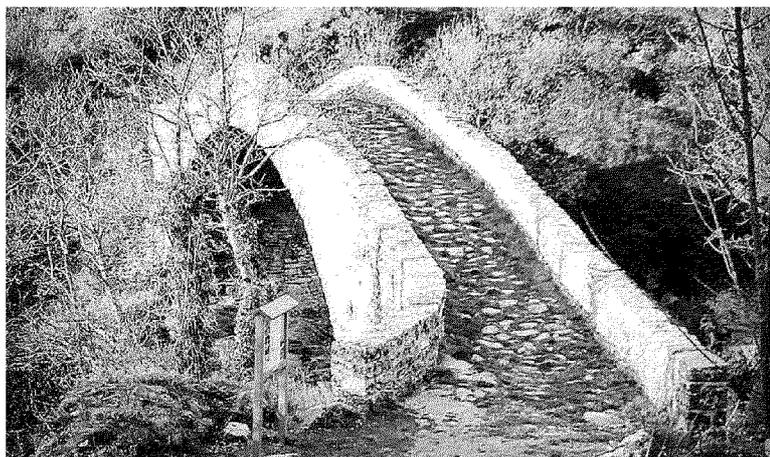
Ci parla del turismo respon-

sabile che propone?

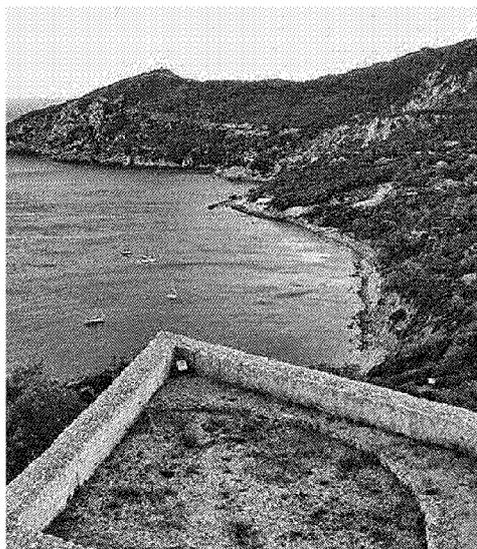
«Viaggiare significa spesso partire per un luogo che ispira desideri, emozioni, suggestioni e soltanto quando si è arrivati si comprende che la crescita e lo sviluppo del nostro essere risiede invece nel cammino stesso. Il nostro modo di intendere il turismo responsabile ci porta ad incontrare persone e storie, scambiare parole e impressioni, mettersi in silenzio ad ascoltare i ritmi delle cose. Si può trovare tutto quello che proponiamo nei siti www.sigeric.it e www.farfalleincammino.org».



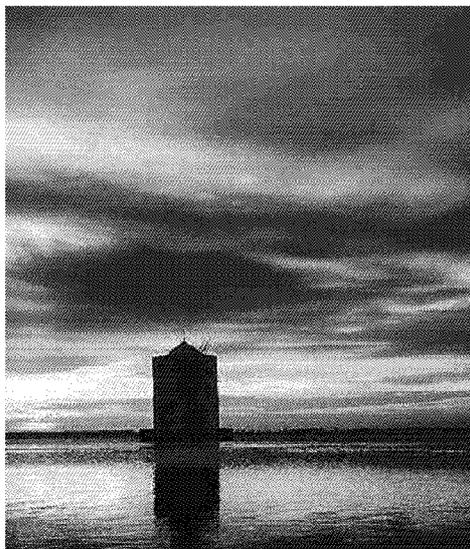
A sinistra Francesco Bola. In alto il ponte di Gropodalosio sulla via Francigena tra il Passo della Cisa e Pontremoli



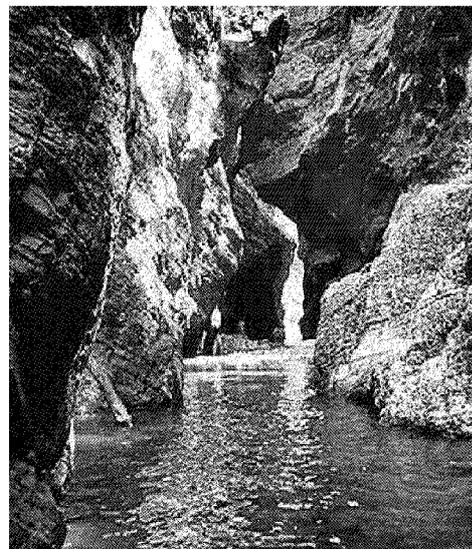
➔ #BETUSCAN: LE FOTO CHE HANNO FATTO IL PIENO DI CUORICINI



Forte Stella a Porto Ercole (@chiara_beni_)



Il mulino di Orbetello (@piccinaccia)



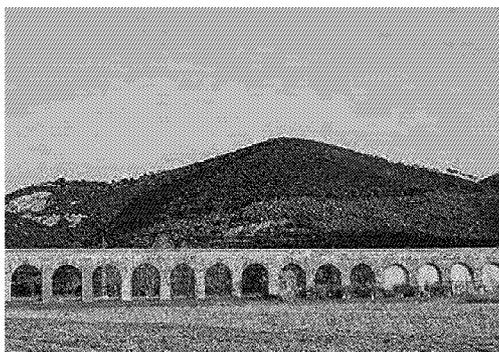
Stretti di Giaredo a Pontremoli (@annaguerisoli)

LA SETTIMANA SCORSA

LUNGO LE ROTTE DEL PISANO



La tenuta di San Rossore



La Via dei Condotti



Coltano



Monte Serra

Queste foto sono state scattate da Giovanni Iudice (@audiogiova) che per una settimana ha gestito l'account Instagram del Tirreno. **Li potete leggere la storia dietro a ciascuna immagine.**